

**MOZIONE**

La Camera,

considerato che, a causa delle continue precipitazioni piovose nel comune di Ardenno, provincia di Sondrio, si è verificato lo straripamento dei corsi d'acqua che ha portato a valle una notevole massa di detriti e fango, invadendo un cospicuo numero di abitazioni e costringendo le autorità locali a provvedere all'evacuazione di 70 persone;

tenuto conto che la gravità della situazione è stata tale da motivare la richiesta, al Ministro dell'interno, della dichiarazione dello stato di calamità naturale;

visto che la scorsa primavera un incendio di vaste dimensioni ha distrutto il bosco sovrastante l'abitato e la mancanza di interventi immediati ha aggravato la precaria situazione ambientale della zona, che già soffre di croniche carenze di manutenzione del territorio e dei fondali dei torrenti;

valutata l'errata strategia adottata per la pianificazione del territorio che ha comportato l'incanalamento di tutti i torrenti in due unici corsi d'acqua, tra l'altro continuamente attraversati da ponticelli, con sezioni insufficienti a contenere straordinarie precipitazioni piovose;

considerato altresì che la maggior parte dei detriti è costituita da materiale di origine morenica, caratterizzato da una particolare friabilità e, quindi, facilmente trasportabile;

tenuto conto che, tuttora, l'esistenza di una consistente massa del suddetto materiale detritico a monte del paese costituisce un costante pericolo per la popolazione locale, anche in presenza di normali precipitazioni piovose;

impegna il Governo:

a chiedere lo stato di calamità naturale per il comune di Ardenno;

a stanziare i fondi necessari per un pronto intervento ai fini della salvaguardia della sicurezza dei cittadini e soprattutto per l'immediata rimozione e sistemazione del materiale detritico che incombe sull'abitato creando un costante pericolo per i cittadini medesimi, anche in presenza di normali precipitazioni piovose.

(1-00286) « Ciapusci, Formenti, Stucchi, Frosio Roncalli, Terzi, Anghinoni, Alborghetti, Balocchi, Caparini, Parolo, Pirovano, Cè, Rizzi, Galli, Paolo Colombo, Bianchi Clerici, Martinelli, Grugnetti, Roscia, Pagliarini ».